

XXVIII.

TORNATA DEL 25 GENNAIO 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Congedi. = Validamento delle elezioni dei collegi di Casale e Palermo 3° — Proposizione del deputato Nicotera pel rinvio a domani del sorteggio fra i due collegi che hanno eletto il deputato Pisanelli, oppugnata dai deputati Pisanelli e Bortolucci, e respinta — È dichiarato dal sorteggio rappresentante del collegio di Brindisi. = Discussione della risoluzione proposta ieri l'altro dal deputato Cairoli, in seguito alla sua interpellanza circa gli arresti fatti alla Villa Ruffi — Discorsi, del deputato Barazzuoli in opposizione, e del deputato Ferrari in favore della medesima. = Manifestazioni in favore del deputato generale Garibaldi, nell'atto in cui entra nella Camera e presta giuramento. = Discorsi dei deputati Crispi e Mancini, in appoggio della proposta del deputato Cairoli — Discorso del deputato Righi in difesa degli atti del Ministero — Discorso del ministro di grazia e giustizia in difesa del suo operato — Incidente sulla chiusura della discussione in cui parlano i deputati Lanza, Asproni, Depretis, Sella ed il Presidente — Essa è ammessa — Spiegazioni personali dei deputati Crispi e Ferrari — Replica del deputato Cairoli — Dichiarazioni del presidente del Consiglio — Votazione per appello nominale, e reiezione del voto proposto dal deputato Cairoli.*

La seduta è aperta alle ore 1 20 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. Chiedono un congedo per ragioni di salute: gli onorevoli Garelli e Cannella, di giorni 15; l'onorevole Plutino di 12.

(Sono accordati.)

CONVALIDAMENTO DI ELEZIONI, ED INCIDENTE RELATIVO A QUELLA DEL DEPUTATO PISANELLI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la verifica-zione di poteri.

Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima nella tornata pubblica del 25 gennaio 1875 ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali delle elezioni del signor avvocato Aristide Oggero nel collegio di Casale e del signor G. B. Murana nel 3° collegio di Palermo e non ha riscontrato negli eletti manchi alcuna delle condizioni fissate dall'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Questa deliberazione è stata accolta a unanimità di voti.

Do atto all'onorevole Giunta della presentazione di queste relazioni, e non facendosi opposizioni, proclamo quindi deputati i signori Oggero e Murana.

• Avverto la Camera che la Giunta per la verifica-zione delle elezioni ha trasmesso le sue conclusioni sulle operazioni elettorali dei collegi di Cairo Montenotte e Serradifalco.

Gli atti di queste elezioni saranno depositati nella Segreteria della Camera.

(I deputati Pisanelli, Barsanti e Bianchi Alessandro prestano giuramento.)

L'onorevole Pisanelli scrive che, eletto nei collegi di Agnone e di Brindisi, lascia alla sorte il determinare il collegio che deve rappresentare.

NICOTERA. A me duole di prendere la parola in questa questione, e sento il bisogno di far precedere una dichiarazione che, spero, il mio amico personale Pisanelli, vorrà accogliere; tanto più che le osservazioni che io muovo non lo toccano per nulla direttamente. È una questione di diritto che io intendo sollevare; la questione è questa. Poteva l'onorevole Pisanelli essere eletto a Brindisi quando